

Genova: videocamere per controllare i mezzi pesanti carichi di merci pericolose



Un **sistema di videosorveglianza** per la sicurezza del **trasporto di merci pericolose**. Metano, carburanti, prodotti chimici o radioattivi: gli **occhi elettronici** riconosceranno il carico dei mezzi pesanti attraverso le targhe e ne seguiranno il tracciato in città in tempo reale. Lo scopo è predisporre interventi puntuali e adeguati in caso di incidenti o fuoriuscita del carico.

La **Giunta comunale di Genova** ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione e l'implementazione di tecnologie e sistemi

Information and Communication Technologies per l'analisi dei flussi multimodali di merci pericolose, l'individuazione dei percorsi urbani e la valutazione del livello di accessibilità portuale e delle modalità alternative di trasporto.

La novità rientra nell'ambito del progetto europeo **"LOSE+"**, logistica e sicurezza del trasporto merci, e nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia.

Il progetto è cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale: il Comune di Genova è partner di un consorzio europeo di cui è capofila l'**Università degli Studi di Genova**, Dipartimento di informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi.

L'obiettivo generale del progetto – che si svilupperà per la durata di **36 mesi** e prevede per il Comune di Genova un budget complessivo di **351 mila euro**, garantiti all'85% dal finanziamento europeo, mentre il restante 15% proviene dal Fondo di Rotazione Cipe – è di **mitigare la probabilità di incidenti e gli effetti sul territorio associati al trasporto marittimo di merci pericolose**, utilizzando tecnologie informatiche.

Redatto dalla Polizia Locale, in collaborazione con la Direzione Sistemi informativi e l'Area delle risorse tecnico operative del Comune, il progetto coinvolge anche la Protezione civile e prevede l'**installazione di sistemi ICT per il rilevamento di targhe**, la fornitura di **due sistemi di rilevamento targhe per uso mobile** e lo **sviluppo di un'interfaccia di comunicazione dati**.

Il sistema sarà completamente operativo, salvo imprevisti, entro novembre.

“Con questo sistema renderemo più sicuri i flussi di entrata e uscita dal porto nel contesto urbano. **Genova si conferma sempre più città 'intelligente'** grazie alle tecnologie smart – ha spiegato l'assessore alla Sicurezza e Polizia Locale, **Stefano Garassino** –. Nel malaugurato caso di un incidente, il soccorso potrà essere immediato e perfettamente adeguato alla situazione: gli interventi, le attrezzature e le procedure possono variare molto a seconda dei materiali dispersi. La **tracciatura in tempo reale** permetterà di avere sotto controllo in tempo reale il rischio”. Non solo: “Il progetto prevede, collateralmente, anche il **controllo della regolarità dei trasporti**, ad esempio il rispetto dei

turni di riposo degli autisti: un elemento che concorre a ridurre i rischi, ancor più nel caso di trasporto di merci pericolose”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata